

RAVENNA JAZZ 2014

VENERDÌ 25 APRILE 2014 21

DAL 3 AL 13 MAGGIO. Torna il festival che porta in città il meglio del panorama italiano e internazionale

“Pazzia” musicale dilagante

Sul palco Rava, Fresu, Di Meola, Bollani, Salis, Uri Caine, Raiz

di GIANNI ARFELLI

RAVENNA. Dopo l'edizione 2013, quella del quarantennale, con ben dieci giorni di programmazione, sembrava impossibile fare di più per *Ravenna jazz*, la più longeva rassegna jazz italiana, da tempo inserita nel cartellone regionale di *Crossroads*. Per l'edizione di quest'anno, invece, non solo si replica, ma si aggiunge addirittura un giorno, distribuendo un "parterre de roi" di artisti su 11 giorni consecutivi, dal 3 al 13 maggio.

È infatti davvero stellare l'elenco dei nomi coinvolti, che si esibiranno in molti luoghi della città, portando il jazz anche al di fuori dei tradizionali teatri. L'evento più originale dell'edizione di quest'anno ha luogo nella più importante piazza ravennate, piazza del Popolo, e coinvolge oltre 200 ragazzi, musicisti per una notte. Si chiama "Pazzi di jazz", ed è un progetto partito molti mesi fa nelle scuole cittadine, con tre maestri come **Paolo Fresu**, **Tommaso Vittorini** e **Ambrogio Spargna**, nell'occasione docenti e direttori d'orchestra, per pre-

200 ragazzi ravennati musicisti per una notte in piazza del Popolo

parare un concerto dal titolo "Night & day evening", omaggio a Cole Porter nel cinquantennale della scomparsa (si dice si sia ispirato al cielo stellato di Galla Placidia per comporre "Night & day"). Gli altri concerti più importanti si svolgono al teatro Alighieri, il primo dei quali vede impegnato il percussionista indiano **Trilok Gurtu**



I PROTAGONISTI Trilok Gurtu con Enrico Rava e poi dall'alto, il trombettista Paolo Fresu e il chitarrista Al Di Meola, quattro dei più attesi protagonisti di questa edizione di "Ravenna jazz"



con la sua band, che avrà come ospite il più famoso jazzista italiano, **Enrico Rava**, per una produzione originale dal titolo "Spellbound - World of trumpets" il 3 maggio. Domenica 4 il chitarrista americano **Al Di Meola**, molto noto in ambito fusion e world music, sarà in quartetto per una personale reinterpretazione dei brani dei Beatles. Sabato 10 maggio una vera "sfida" tra pianoforti a coda, con due stelle del jazz italiano, **Stefano Bollani** e **Antonello Salis**, che non mancherà di abbracciare anche la sua amata fisarmonica. Grande chiusura martedì 13 maggio, con un'orchestra di oltre venti musicisti, che unisce la **Parco della musica jazz orchestra** con il trombettista Paolo Fresu e il pianista americano **Uri Caine**, in una partitura originale ispirata al mitico "Sketches of Spain" di Miles Davis.

Ravenna jazz, come dicevamo, porta il jazz fuori dai teatri,

e infatti sono previsti numerosi concerti in altri luoghi: il Cisim di Lido Adriano ospita il 6 maggio "Dago red", con l'ex cantante degli Almamegretta **Raiz** e il chitarrista degli Avion Travel, **Fausto Mesolella**, e l'11 gli **I-swhat?!** guidati dal più noto beatboxer italiano **Napoleon Maddox**, che terrà anche un seminario. Al Mama's club si esibiranno invece il 7 maggio il trombettista **Luca Aquino** e il fisarmonicista **Carminio Ioanna**, e il 9 i due chitarristi **Luigi Tassarollo** e **Roberto Taufic**. Al teatro Sociale di Piangipane l'8 maggio il giovane fisarmonicista francese **Vincent Peirani** insieme al noto chitarrista svedese **Ulf Wakenius**, e il 12 "The great gig in the sky", concerto basato sulle musiche dei Pink Floyd, con il trio italiano Cbs. Ogni giorno alle 18 ci sarà un assolo a ingresso gratuito di un jazzista romagnolo in un locale ravennate, nella rassegna parallela denominata "Ravenna Jazz aperitifs".

● Info su biglietti, abbonamenti e prevendite su www.erjn.it